



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

Allegato 1 a delibera di Giunta n. 41 del 04/04/2023



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2022

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI BOLOGNA

PRESENTAZIONE

La Relazione sulla performance, in attuazione del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 s.m.i., si inserisce nel più ampio «Ciclo di gestione della Performance», il cui scopo è consentire alle Amministrazioni pubbliche di misurare e valutare le performance con riferimento all'organizzazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti. Il fine è quello di rendere partecipe la comunità degli obiettivi dell'ente, dell'andamento delle attività e delle risorse, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi stakeholder, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere tutta l'azione dell'amministrazione. E' lo strumento volto a misurare i risultati, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della missione istituzionale della camera. La Relazione si coordina e opera una sintesi, a consuntivo, tra tutti i diversi documenti di programmazione e gestione già adottati: Relazione pluriennale di mandato, Relazione previsionale e programmatica 2022, , Piano Indicatori Risultati Attesi 2022, Piano triennale 2022-2024 della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Piano della Performance 2022, Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024, Bilancio d'esercizio 2022.

Come previsto dalle Linee Guida n. 3 del novembre 2018 del dipartimento della funzione pubblica sulla Relazione annuale sulla Performance nei ministeri e coerentemente con le indicazioni specifiche relative per il sistema camerale da parte di Unioncamere nazionale del maggio 2020, il presente documento si articola in una sezione in cui sono illustrati i principali risultati raggiunti, le caratteristiche organizzative gestionali dell'ente del contesto e delle risorse, per poi passare alla sintesi della performance organizzativa con la consuntivazione degli obiettivi.

INDICE

Premessa

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

2.1. Il contesto esterno di riferimento

2.2. L'amministrazione

2.3 Risorse efficienza ed economicità

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

3.0 - Albero della performance

3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

3.4 - Iniziative di genere

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

5.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Allegati: Allegato A – Allegato B

Premessa

Il DL 80/2021 «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia*», ha previsto l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un **Piano Integrato di Attività e Organizzazione** (d'ora in poi **PIAO**). Quest'ultimo è il «testo unico della programmazione» e **sostituisce** i vari documenti previsti fino a oggi, introducendo il concetto di «pianificazione integrata» superando l'approccio frammentario venutosi a determinare a seguito della sovrapposizione di molteplici interventi normativi avvenuti in ambiti diversi: performance, trasparenza, anticorruzione, parità di genere, fabbisogni di personale, formazione, lavoro agile, digitalizzazione.

La Camera nel corso del 2022 ha adottato gli usuali documenti di pianificazione (Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Piano della Performance) ed il PIAO entro le scadenze previste dalla normativa. Ad oggi non vi è ancora nessuna indicazione normativa, per la rendicontazione del PIAO e anche da recenti indicazioni Unioncamere l'unico strumento per la rendicontazione dei risultati di Performance è la Relazione sulla Performance. Per la rendicontazione della attività e dei risultati relativi al 2022, viene quindi redatta l'usuale Relazione che tiene conto delle Linee Guida n. 3 del novembre 2018 del dipartimento della funzione pubblica e delle indicazioni specifiche per il sistema camerale da parte di Unioncamere nazionale del maggio 2020.

1 I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Le linee di lavoro sulle quali si è basata l'attività della Camera di Commercio nel corso del 2022 derivano dagli indirizzi strategici individuati dal Consiglio nella **Relazione Previsionale Programmatica (RPP)**, documento di pianificazione – previsto dalla Legge 580/93 e dal DPR 254/2005 – che illustra i programmi che si intendono attuare in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale ed al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio. A fronte delle linee di azione stabilite in sede di **Relazione Previsionale e Programmatica**, è stato approvato il bilancio preventivo 2022 comprensivo del Piano degli Indicatori e Risultati Attesi, ed a seguire la Giunta ha provveduto a fissare gli obiettivi del Segretario Generale e dei singoli Dirigenti all'interno del Piano della Performance 2022.

Di seguito alcuni schemi di sintesi dei **principali risultati raggiunti nel 2022 a supporto del tessuto imprenditoriale locale e relativi ai processi interni**, articolati secondo le **aree strategiche previste dai documenti di pianificazione per l'esercizio 2022**:



INDICATORI PIÙ SIGNIFICATIVI 2022

AREE STRATEGICHE

Missione	Area strategica	Risultato
011 Competitività e sviluppo delle imprese	I giovani le nuove generazioni	<ul style="list-style-type: none">- Bando <i>Punto impresa Digitale</i> con 94 imprese partecipanti e assegnati contributi a 65 imprese per € 570.649,14- <i>Punto impresa digitale</i> realizzati 10 incontri con 271 partecipanti e 296 assessment di maturità digitale- Realizzati 42 laboratori di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) con 2.568 studenti partecipanti.- Realizzati 24 eventi per insegnanti e famiglie con 2.199 partecipanti- Realizzati un totale di 71 incontri/seminari con oltre 1000 partecipanti- Realizzato il Progetto coordinamento offerta formativa con l'analisi dei fabbisogni formativi e dell'offerta formativa dell'area metropolitana, l'incontro con gli enti di formazione e la pubblicazione dell'apposito bando a sostegno degli enti di formazione con 6 domande pervenute per un importo di € 236.488
	Giustizia alternativa	<ul style="list-style-type: none">- Pubblicato il bando per la prevenzione della crisi di impresa con 80 domande ricevute e 63 imprese beneficiarie per € 200.000
012 Regolazione dei mercati	Registro imprese – decreto semplificazioni	<ul style="list-style-type: none">- Pulizia del registro imprese con la cancellazione d'ufficio di oltre 1300 posizioni



016 Commercio internazionale ed internazionalizzazioni e del sistema produttivo	Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none">- Bando <i>Promozione export e internazionalizzazione intelligente</i> con 88 imprese partecipanti dell'area metropolitana di Bologna e assegnati contributi a 31 imprese per € 365.959,03- Realizzati n. 9 seminari dedicati all'internazionalizzazione con oltre 800 partecipanti
032 Servizi istituzionali e generali delle amm. pubbliche	Ottimizzazione gestione immobiliare	<ul style="list-style-type: none">- Completato il progetto di dismissione Palazzo Affari e suo conferimento a Bologna Fiere nell'ambito dell'operazione dell'aumento di capitale
	Gestione efficiente e trasparente	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornato il registro dei trattamenti della Privacy entro il 31/10/2022- Popolata la sezione amministrazione trasparente al 98,35%;- Realizzata la Giornata della trasparenza il 01/12/2022 con la partecipazione di più di 400 studenti- Concluse le procedure di assunzione del nuovo personale entro il 30/12/2022



- il **bando per contributi sugli impianti e sistemi di sicurezza**:

Anno	Domande ricevute	N. Imprese beneficiarie	Importo
2022	223	185	€ 373.981,40
2021	207	171	€ 337.997,69
2020	272	-	€ 395.319,53
2019	284	-	€ 468.938,24
2018	219	-	€ 355.006,46

- Il **bando contributi per progetti di formazione** per lo sviluppo delle competenze, con **6** domande pervenute per un importo di **€ 236.488**.
- Il **bando voucher** per l'acquisizione di strumenti utili alla **prevenzione della crisi d'impresa**, con **80** domande ricevute e **63** imprese beneficiarie per **€ 200.000**.
- Complessivamente sono stati realizzati **71** incontri/seminari, **19** direttamente e **52** in collaborazione con Ecocerved, Unioncamere Infocamere, Gruppo Sole 24 ore. I seminari/incontri realizzati direttamente per imprese e professionisti hanno totalizzato oltre **1000** partecipanti (2021: 61 incontri/seminari, con oltre 2020 imprese/professionisti ; 2020: 30 incontri/seminari, con 1.888 imprese/professionisti; 2019: 34 incontri/seminari, 1232 imprese/professionisti);

Per quanto riguarda il progetto **Punto Impresa Digitale** con la partecipazione al bando aperto il 12/09/2022 la partecipazione è stata minore rispetto agli scorsi anni anche a causa dei minori fondi a disposizione:

Anno	Domande ricevute	N. Imprese beneficiarie	Importo
2022	94	65	€ 570.649,14
2021	175	90	€ 755.775,98
2020	427	348	€ 2.053.142,04
2019	215	137	€ 1.168.216,07
2017 - 2018	69	45	€ 413.406,88

Si rileva invece il la **stabilizzazione del numero di assessment, dopo la costante crescita del precedente triennio**

Anno	Numero di assessment
2022	296
2021	669
2020	553
2019	276

Gli **incontri dedicati all'internazionalizzazione** vedono un netto incremento rispetto al triennio precedente:

Anno	Seminari	N. partecipanti
2022	9	804
2021	12	667
2020	2	83
2019	11	580

Quanto sintetizzato è naturalmente una quota parte delle attività svolte dalla Camera nel 2022, in particolare quelle iniziative che hanno presentato caratteri innovativi rispetto al passato o di maggior rilievo

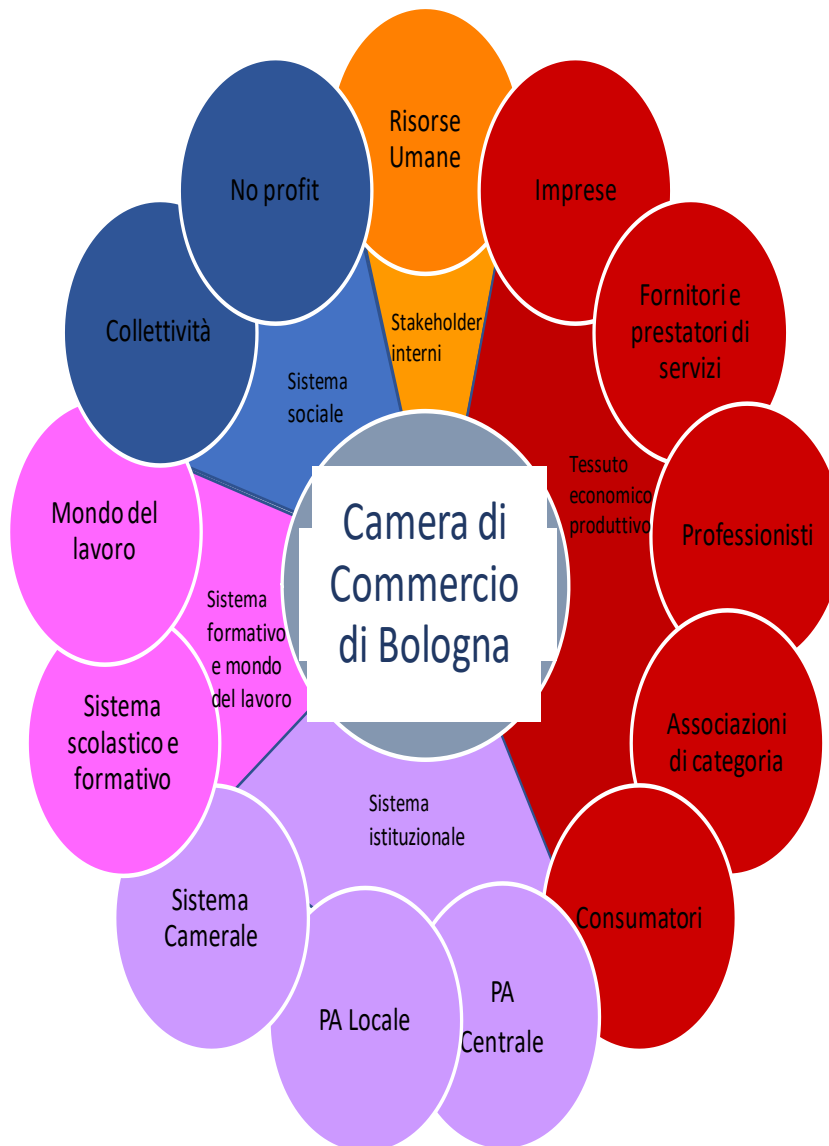


per gli stakeholder. Per un quadro completo degli obiettivi e delle attività si rimanda ai paragrafi 2.2.3 e 3, e naturalmente al Report sugli obiettivi (allegato A).

2 ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

Per **stakeholder** si intendono tutti gli attori, individui e organizzazioni, coinvolti in un'iniziativa economica (progetto, azienda, organizzazione), i cui interessi sono influenzati dal risultato delle attività della Camera e la cui azione o reazione ne influenza l'operato

GLI STAKEHOLDER DELLA CAMERA DI COMMERCIO





2.1. Il contesto esterno di riferimento

Le camere di commercio

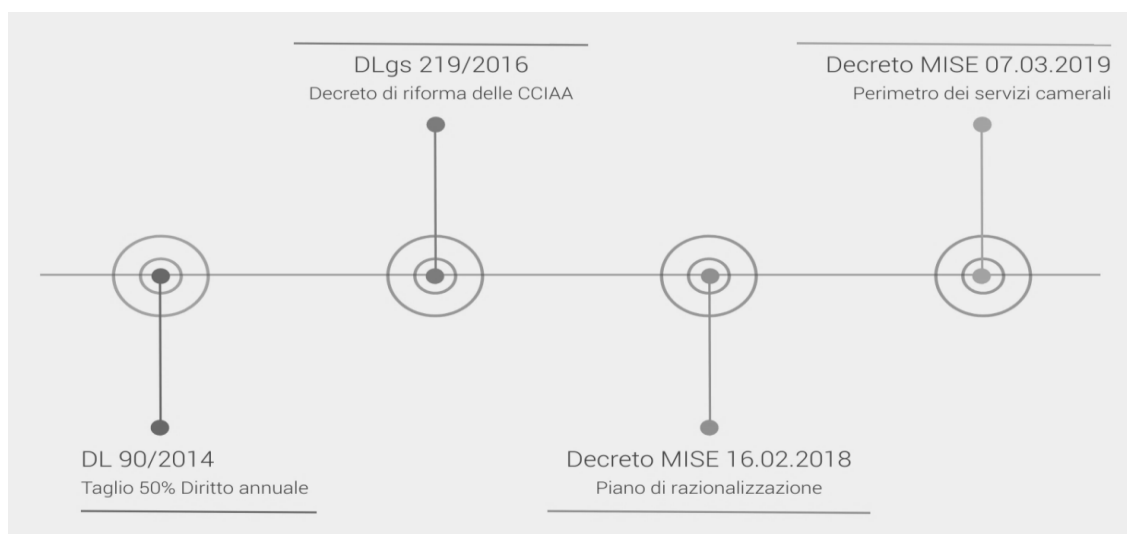
Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

DL 90/2014 ➔ è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016 ➔ il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

DM 16 febbraio 2018 ➔ decreto del MISE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

DM 7 marzo 2019 ➔ con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



A valle di questo complesso percorso di riforma del sistema Camerale, la Camera di Commercio di Bologna vede confermata la propria autonomia, non essendo interessata da processi di accorpamento con altre Camere, può continuare ad operare avvalendosi della propria azienda speciale, e vede ridefinita in 152 unità di personale non dirigente e 4 unità di personale con qualifica dirigenziale la propria pianta organica.



Il quadro della riforma è comunque arrivato alla sua fase finale con il cosiddetto Decreto Agosto (D.L. n. 104 del 14 agosto 2020) che ha dato un orizzonte certo ai procedimenti di accorpamento, anche a seguito del succedersi dei precedenti ricorsi intervenuti.

E' importante inoltre citare la [sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14 ottobre 2022 per i suoi effetti a livello di bilancio e risorse disponibili](#). La Corte ha ritenuto "irragionevole" l'applicazione alle Camere delle disposizioni sull'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa per il periodo 2017-2019, a fronte della loro particolare autonomia finanziaria che preclude la possibilità di ottenere finanziamenti da parte dello Stato. E' ipotizzabile quindi che il Mef proceda nei confronti della Camera di Bologna, al rimborso rateale dei versamenti oggetto della sentenza, per un importo € 1.791.704,85. Con [DPCM n. 143 del 23/08/2022 è stato inoltre reintrodotta il compenso spettante ai componenti gli organi di amministrazione](#).

Anche nel 2022 a seguito dell'autorizzazione del MISE del 12 marzo 2020 sono proseguiti i progetti triennali di sistema promossi da Unioncamere finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale:

- [punto impresa digitale \(PID\)](#)

finalizzato alla digitalizzazione delle imprese;

- [servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni](#)

finalizzato al rafforzamento delle nuove funzioni camerali sui temi del raccordo fra scuola giovani e mondo del lavoro;

- [prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario](#)

per sostenere le imprese in interventi di azioni di prevenzione e di gestione del rischio di crisi aziendale;

- [promozione export e internazionalizzazione intelligente](#)

per il sostegno all'export delle imprese emiliano romagnole

- [promozione turistica e culturale di qualità in Emilia Romagna](#)

per migliorare la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche regionali.

2.1.1 Il quadro economico

Sono in leggero rialzo rispetto a fine del 2022 le previsioni del Fondo Monetario Internazionale. Il Pil del mondo è previsto in rialzo al 2,9% (in rallentamento rispetto al 3,4% del 2022) e dovrebbe poi aumentare al 3,1% nel 2024. Anche l'economia dell'Unione europea è entrata nel 2023 in condizioni migliori di quanto previsto in autunno. In base alle previsioni intermedie d'inverno della Commissione europea, le prospettive di crescita per quest'anno salgono allo 0,8% nell'Unione Europea e allo 0,9% nella zona euro. Rimangono tuttavia forti elementi negativi e l'incertezza che circonda le previsioni rimane elevata. I consumatori e le imprese continuano a dover far fronte a costi energetici elevati e l'inflazione di fondo (inflazione complessiva al netto dei prodotti energetici e dei prodotti alimentari non trasformati) ha continuato ad aumentare a gennaio, erodendo ulteriormente il potere d'acquisto delle famiglie. Con il persistere delle pressioni inflazionistiche, la stretta monetaria dovrebbe continuare, gravando sull'attività delle imprese e frenando gli investimenti. Non si può escludere una potenziale inversione del calo dei prezzi energetici, visto il protrarsi delle tensioni geopolitiche. Anche la domanda esterna potrebbe rivelarsi più robusta in seguito alla riapertura della Cina, cosa che potrebbe tuttavia alimentare l'inflazione a livello mondiale.

2.1.2 Il quadro nazionale

Il Fondo monetario internazionale in gennaio ha rivisto al rialzo le stime 2023 per l'Italia. Dopo il +3,9% del 2022, per il Pil italiano si prevede quest'anno una crescita dello 0,6%, 0,8 punti percentuali in più rispetto alle previsioni di ottobre e più della Germania (+0,1%). Per il 2024 la crescita italiana è stimata al +0,9%, 0,4 punti percentuali in meno rispetto a ottobre. Previsioni simili per la Banca d'Italia, leggermente più cauta,



che per l'inflazione, salita quasi al 9 per cento in media nel 2022, prevede un assestamento al 6,5 per quest'anno e al 2 per cento nel 2025. Gli investimenti crescerebbero in media quasi del 2% nel triennio 2023-25. La componente dei beni strumentali sarebbe frenata dal peggioramento delle prospettive di domanda e dalla maggiore incertezza. Le esportazioni, cresciute vigorosamente nel 2022 anche grazie alla normalizzazione dei flussi turistici internazionali, rallenterebbero nettamente quest'anno, sotto il 2%, per espandersi in maniera più decisa nel prossimo biennio. Tutte proiezioni che continuano ad avere un carattere puramente indicativo dato il contesto di incertezza eccezionalmente elevata.

2.1.3 Il tessuto imprenditoriale bolognese

L'economia bolognese ha superato nel 2022 le previsioni che lo scoppio della guerra aveva creato. La previsione è di una crescita del +3,8% rispetto al 2021, in linea con i risultati regionali (+3,9%) e nazionali (+3,8%). Il 2022 ha visto rispetto al 2021 un rilancio di reddito (+6,9%) e consumi (+13,5%), limitato però dal rallentamento dell'interscambio commerciale (+1,6% le stime dell'export per il 2022, erano +10,5% a fine 2021). Le stime dell'occupazione sembrerebbero in assestamento, frenate dalle difficoltà di incontro tra domanda ed offerta sul mercato del lavoro: +0,2% gli occupati, il tasso di disoccupazione si stabilizzerebbe sul 4,5%. Grazie alle misure a sostegno del settore, nel 2022 le costruzioni sono state determinanti nel trainare la crescita complessiva, con un aumento del valore aggiunto (+13,5%) più che doppio rispetto a quello dei servizi (+5,5%), mentre l'industria, su cui continuano a pesare gli aumenti di costi energetici e materie prime, nel 2022 ha avuto un rallentamento stimato nel -1,8%. In flessione anche il settore agricolo (-2,6%). Ma i costi e le difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime, oltre alle incertezze delle dinamiche sui mercati esteri, sembrerebbero avere proiezioni per il 2023, che non andrebbe oltre un assestamento del +0,4%, in linea sia con il dato regionale (+0,5%) che con quello nazionale (+0,4%). E la tendenza provinciale per il 2023, su cui pesano incertezze e tensioni inflazionistiche, sarebbe caratterizzata dal ridimensionamento di reddito (+4,8%) e consumi (+5,3%), da un'occupazione che fatica a ripartire (+0,7% gli occupati; 4,3% il tasso di disoccupazione) e da una crescita dell'export limitata al +2,2%. Per tutti i settori è al momento prevista una forte contrazione per l'anno in corso. Per il settore edile, prima dello stop dei bonus, erano previsti tassi di crescita al +2,2%. In positivo le previsioni per i servizi (+1,5%), si stima invece un'ulteriore flessione nell'industria (-2,7%), il cui valore aggiunto scenderebbe al di sotto dei livelli pre-covid.

SEDI DI IMPRESA - CONFRONTO SETTORIALE

Settori	al 31/12/2022		rispetto al 31/12/2021	
	Imprese registrate	Peso %	Saldo settoriale	Tasso di crescita settoriale
Agricoltura e pesca	7.695	8,1	-155	-1,97%
Attività estrattive	19	0,0	0	0,00%
Manifattura	9.019	9,5	-181	-1,97%
Public utilities	301	0,3	-1	-0,33%
Costruzioni	14.452	15,3	241	1,70%
Industria	23.791	25,2	59	0,25%
Commercio	20.815	22,0	-502	-2,35%
Trasporti	3.812	4,0	-61	-1,58%
Alloggio e ristorazione	7.408	7,8	-118	-1,57%
Informazione e comunicazione	2.988	3,2	58	1,98%
Credito e assicurazioni	2.599	2,7	65	2,57%
Attività immobiliari	7.200	7,6	10	0,14%



Attività professionali	4.864	5,1	57	1,19%
Servizi alle imprese	3.805	4,0	-34	-0,89%
Istruzione	561	0,6	18	3,31%
Sanità	640	0,7	-11	-1,69%
Arte, sport e intrattenimento	1.121	1,2	10	0,90%
Altri servizi personali	4.087	4,3	0	0,00%
Servizi	59.900	63,4	-508	-0,84%
Non classificate	3.162	3,3	-182	-5,44%

Le imprese femminili sono 18.148 e il 62% circa sono imprese individuali. Delle imprese femminili, quasi il 9% sono giovanili, il 15% è gestito da straniere e 296 sono quelle attive da oltre 50 anni.

I numeri della circoscrizione territoriale. La Città Metropolitana di Bologna

NB: All'atto della redazione del presente documento alcuni dati al 31/12/2022 non sono ancora presenti e sono stati pertanto riportati i dati più recenti al momento disponibili. Fonte ufficio statistica CCIAA Bo

Superficie	3.702,3 kmq	
Popolazione	1.011.659	(residenti a dicembre 2022)
Popolazione straniera	120.768	(residenti al 01.01.2022)
PIL (valore aggiunto)	+3,8%	(anno 2022) Previsioni prometeia gennaio 2023 – var % vs 2021
Export	19,9 MLD +12,9%	(anno 2022) var % vs stesso periodo anno prec..
Imprese registrate	94.549 (95.335 anno 2021)	(31.12.2022)
Imprese attive	84.527 (84.333 anno 2021)	(31.12.2022)
↳ di cui straniere	11.906 (11.423 anno 2021)	
↳ di cui giovanili	6.110 (6.031 anno 2021)	
↳ di cui femminili	18.148 (18.136 anno 2021)	
Nate nel periodo gennaio-dicembre 2022		
↳ Imprese giovanili	1.444 (2021: 1.408)	
↳ Start Up innovative	80 (2021: 117)	
Occupati	465.236 +0,2%	(Previsioni prometeia gennaio 2023) var % vs 2021
Disoccupati	21.758 -1,8%	(Previsioni prometeia gennaio 2023) var % vs 2021
Tasso di disoccupazione (%)	4,5% -1,9%	(Previsioni prometeia gennaio 2023) var % vs 2021
Turisti (arrivi totali)	2.068.848 +56,9%	(31.12.2022) var % vs stesso periodo anno prec.
Credito (Prestiti bancari residenti al netto delle Istituzioni finanziarie monetarie)	37,1 milioni +7,8%	(dicembre 2022) var % vs 2021



2.2. L'AMMINISTRAZIONE

2.2.1 Sedi, assetto organizzativo e risorse umane

A livello territoriale al termine del 2022, la CCIAA di Bologna consta di 2 sedi:

	Città	Indirizzo
Sede legale	Bologna	Palazzo Mercanzia - Piazza Mercanzia, 4
Sede distaccata	Bologna	Via Marco Emilio Lepido, 178

Gli Uffici situati nella vecchia sede di Palazzo Affari in Piazza della Costituzione, 8 (Bologna), dal 15 giugno 2021 si sono trasferiti nella nuova sede distaccata di Via Marco Emilio Lepido 178 (Bologna). La sede di Palazzo Affari è ora parte integrante del piano di rilancio di Bologna Fiere spa e della riqualificazione del quartiere fieristico.

Struttura Organizzativa

La Camera si articola in 4 Settori organizzativi al cui vertice è posto un dirigente. A loro volta i settori sono suddivisi in aree o staff.

I SETTORE

AREA – Affari generali

AREA – Comunicazione e statistica

AREA – Gestione e Sviluppo Risorse umane

II SETTORE

AREA – Risorse finanziarie

AREA – Provveditorato

STAFF Informatico e transizione digitale

III SETTORE

AREA– Registro Imprese

AREA – Semplificazione e Servizi Qualificati

IV SETTORE

AREA - Tutela del mercato e del consumatore e ambiente

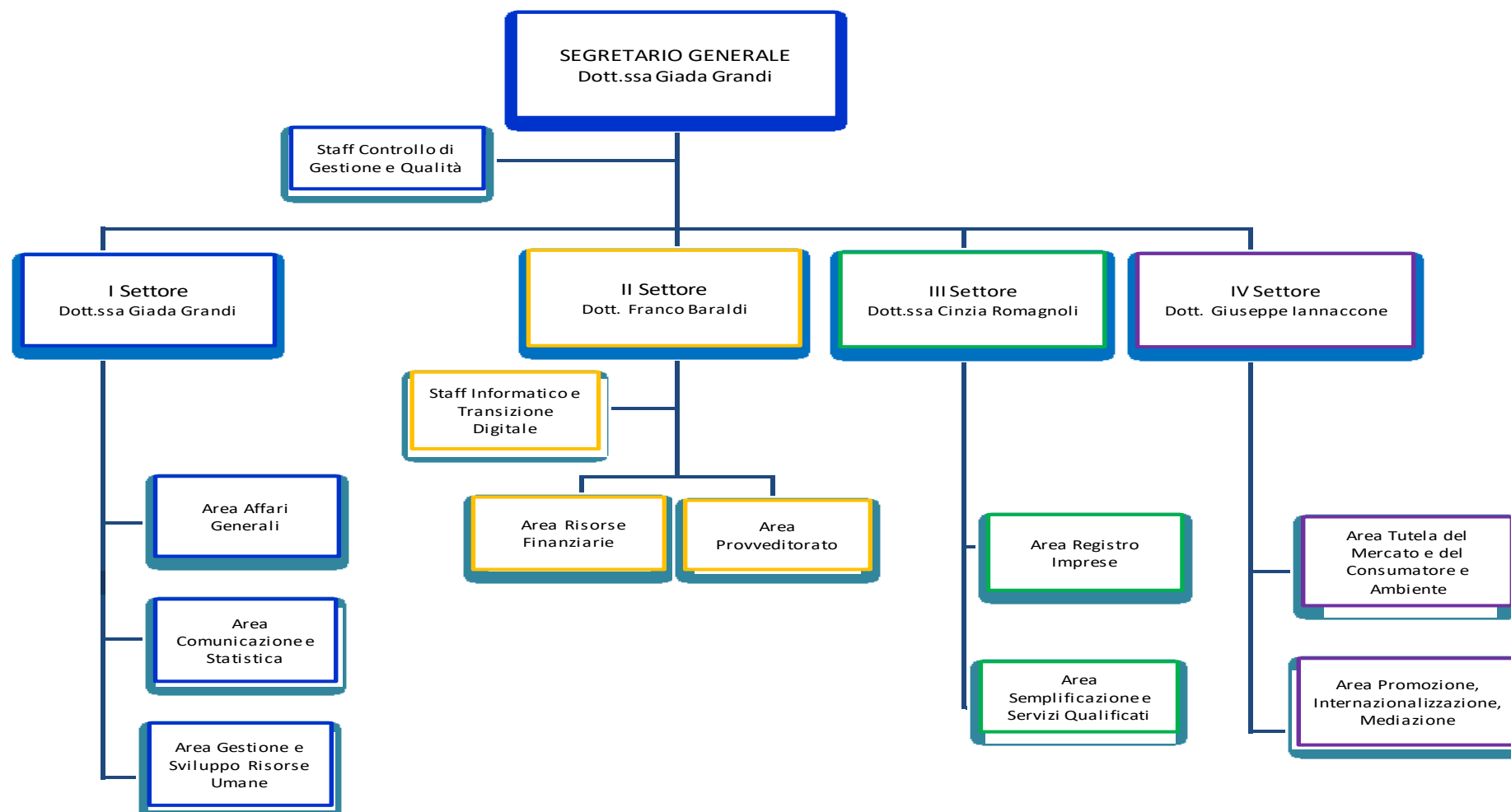
AREA - Promozione, internazionalizzazione, mediazione

Completa l'assetto organizzativo lo Staff Controllo di gestione e qualità, posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

A livello apicale l'organigramma è quindi costituito dal Segretario Generale dirigente del I settore, 3 dirigenti posti a capo dei restanti settori, e 11 capi Area/Staff.



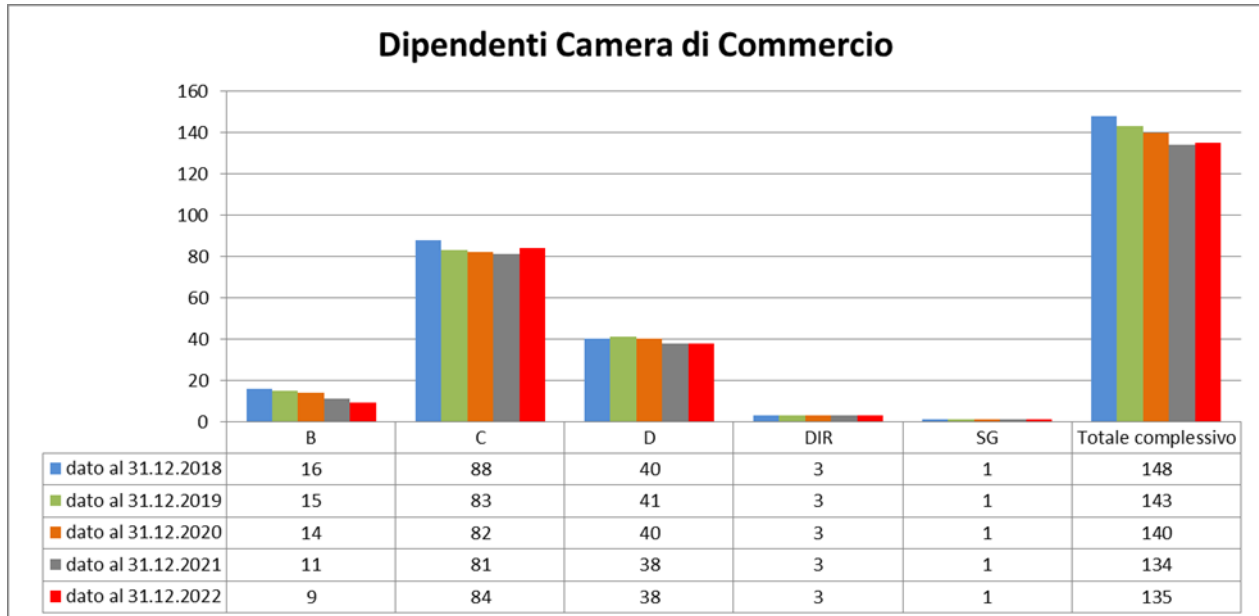
Organigramma 2022





Al 31/12/2022 i dipendenti della Camera sono **135**: 98 donne (72,59%) e 37 uomini (27,41%), con **un'età media di 52,55 anni**. I dipendenti part time sono 24. Attualmente la Camera non ha attivi contratti di lavoro a tempo determinato o di somministrazione.

Nella tabella successiva si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per categoria:



Come previsto dal D.Lgs. n. 219/2016 di riordino del sistema Camerale, la **dotazione organica della Camera è stata stabilita** con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 16 febbraio 2018 **in 156 unità** (152 non dirigenti, 4 dirigenti).

Nel corso dell'ultimo triennio si sono concretizzate diverse fuoriuscite di personale che hanno provocato una riduzione del personale maggiore rispetto quanto previsto dal Decreto.

La riconfigurazione della struttura iniziata nel 2014 ha determinato progressivi risparmi sulle spese di personale. A seguito delle nuove attività attribuite alle camere di commercio dal processo di riforma del sistema Camerale, il quadro relativo alle risorse umane necessita ora di essere riequilibrato, per continuare a garantire alle imprese servizi all'altezza degli *standard* già offerti.

La Giunta con delibera n. 87 del 21/06/2022 ha quindi adottato e aggiornato il Piano per il fabbisogno di personale, integrato nel PIAO per il triennio 2022-2024. Nel **2022** si sono così concluse le procedure di selezione con l'assunzione mediante concorso pubblico di **3 unità in cat. D e 10 unità di cat. C** (di cui 1 D ed un C già dipendenti della Camera, in altra categoria).

Anche con tutte le assunzioni indicate, comunque, la dotazione organica della Camera stabilita con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico non viene coperta.

Con l'adozione del PIAO nel giugno 2022 è stato approvato il **Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)** che ha previsto in fase sperimentale 1 giorno di lavoro agile la settimana per tutti i dipendenti più un ulteriore pacchetto di **10 giorni** all'anno di lavoro agile, **di cui 4 giorni per la formazione** non fruibili in occasione di ponti, da concordarsi con il proprio dirigente/capo area/capo ufficio.



2.2.2 Il portafoglio delle attività: la mappa dei processi e dei servizi

La CCIAA di Bologna, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo.

La Camera di Bologna è competente per il territorio della Città Metropolitana di Bologna.

Missione della Camera di Commercio di Bologna è la promozione dell'economia locale e lo sviluppo del sistema delle imprese. La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto e del successivo DM 7 marzo 2019, il cosiddetto «decreto servizi» è stato ridefinito dettagliatamente l'intero paniere di attività del Sistema Camerale. I servizi individuati dal DM con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali e le funzioni svolte dagli enti Camerali sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- A. semplificazione e trasparenza;
- B. tutela e legalità;
- C. digitalizzazione;
- D. orientamento al lavoro e alle professioni;
- E. sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- F. internazionalizzazione;
- G. turismo e cultura;
- H. ambiente e sviluppo sostenibile.



Dal punto di vista dell'analisi organizzativa, in estrema sintesi, i processi Camerali si suddividono in *Processi di Supporto/Interni* e *Processi Primari*. Per **Primari** si intendono quell'insieme di processi a contatto diretto con i clienti e che erogano quindi servizi a imprese, professionisti, associazioni di categoria, privati. I **Processi di supporto** sono invece quelli necessari e presenti in qualsiasi organizzazione - anche di impresa - necessari per il funzionamento della struttura: gestione delle risorse umane, acquisti, contabilità. Ciascun processo è articolato in sottoprocessi e azioni, cui corrispondono le singole azioni/attività di ciascuna unità operativa/ufficio. A seguito del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 07 marzo 2019 ecco il dettagliato e puntuale aggiornamento della mappa dei processi:

	Macro Funzione	Macro-processo	Processo	
PROCESSI INTERNI	A Governo camerale	A1 Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente	A1.1	Performance camerale
			A1.2	Compliance normativa
			A1.3	Organizzazione camerale
		A2 Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato	A2.1	Gestione e supporto organi
			A2.2	Promozione e sviluppo dei servizi camerali
			A2.3	Gestione documentale
			A2.4	Rilevazioni statistiche
		A3 Comunicazione	A3.1	Comunicazione
		B Processi di supporto	B1 Risorse umane	B1.1
	B2 Acquisti, patrimonio e servizi di sede		B2.1	Acquisti
B2.2			Patrimonio e servizi di sede	
B3 Bilancio e finanza	B3.1	Diritto annuale		



PROCESSI PRIMARI	C Trasparenza, semplificazione e tutela	B3.2	Contabilità e finanza	
		C1	Semplificazione e trasparenza	
		C1.1	Gestione del registro delle imprese, albi ed elenchi	
		C2.1	Tutela della legalità	
		C2.2	Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato	
		C2.3	Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti	
		C2.4	Sanzioni amministrative	
		C2.5	Metrologia legale	
		C2.6	Registro nazionale dei protesti	
		C2.7	Servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi	
		C2.8	Rilevazione prezzi/tariffe e borse merci	
	C2.9	Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e organismi di controllo		
	C2.10	Tutela della proprietà industriale		
	D Sviluppo della competitività	D1 Internazionalizzazione	D1.1	Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export
			D1.2	Servizi certificativi per l'export
		D2 Digitalizzazione	D2.1	Gestione punti impresa digitale (servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)
			D2.2	Servizi connessi all'agenda digitale
		D3 Turismo e cultura	D3.1	Iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura
		D4 Orientamento al lavoro ed alle professioni	D4.1	Orientamento
			D4.2	Alternanza scuola/lavoro e formazione per il lavoro
			D4.3	Supporto incontro d/o di lavoro
			D4.4	Certificazione competenze
		D5 Ambiente e sviluppo sostenibile	D5.1	Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
			D5.2	Tenuta albo gestori ambientali
			D5.3	Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale
		D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti	D6.1	Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
			D6.2	Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
D6.3			Osservatori economici	



2.2.3 Attività, servizi resi e utenti serviti

I VOLUMI DELLE ATTIVITA' RIVOLTE AL PUBBLICO

Il territorio della Città Metropolitana di Bologna su cui insiste la Camera al 31 dicembre 2022 è costituito da 94.549 imprese, di cui 84.527 risultano attive. Comprendendo anche le 24.198 unità locali presenti, il bacino di imprese servite ammonta ad un totale di **118.747 unità**.

Ricordiamo che anche durante l'emergenza sanitaria, gli **uffici camerali sono rimasti aperti** garantendo anche attraverso lo **smartworking** emergenziale attivato già il 10/03/2020, i servizi per cittadini ed imprese.

Per quanto riguarda le **Funzioni amministrative relative al sistema delle imprese**:

	2019	2020	2021	2022
Pratiche R.I. e R.E.A ricevute e processate	91.701 (di cui 21.224 bilanci)	87.402 (di cui 22.055 bilanci)	94.485 (di cui 22.949 bilanci)	112.807 (di cui 23.480 bilanci)
Bilanci ricevuti e processati	21.224	22.055	22.949	23.480
Violazioni in materia di pubblicità legale accertate	3.198	2.915	3.159	3.471
Visure rilasciate	2.536	822	253	291
Dispositivi di firma digitale rilasciati	6.057	5.690	3.477	5215
Certificati rilasciati	2.654	1.105	966	891
Copie di bilanci rilasciate	201	26	10	17
Copie atti rilasciate	166	29	43	45
Certificati di origine rilasciati	23.283	20.389	21.871	19.679
Visti su documenti a valere per il mercato estero apposti	17.993	16.951	15.176	13.870
Copie di certificati di origine vistate	10.372	8.026	7.997	7.839
Iscrizioni e convalide Italiancom	609	200	484	450
Carnet ATA rilasciati	276	109	172	223
Attestati di libera vendita rilasciati	85	80	86	75

Dal 12 settembre 2022 la stampa in azienda dei certificati di origine è la modalità ordinaria di erogazione del servizio di rilascio dei certificati di origine e dei visti per l'estero.

Per quanto riguarda le **Funzioni di regolazione e controllo del mercato** :

	2019	2020	2021	2022
Domande di deposito brevetti e marchi ricevute e processate	812	620	500	373
Carte tachigrafiche rilasciate	1817	1679	2351	2248
Mediazioni gestite	542	545	644	492



Arbitrati gestiti	5	4	0	0
Ordinanze ingiunzione di pagamento per sanzioni amministrative emesse	1.452	1281	873	1202 (+300 ordinanze di archiviazione)

Relativamente all'arbitrato, ricordiamo che dal 1° luglio 2020 è in vigore la convenzione tra CCIAA di Bologna e la Camera Arbitrale di Milano: tutte le domande di arbitrato depositate dal 1 luglio 2020 presso la Camera Arbitrale di Bologna sono gestite secondo il Regolamento Arbitrale e le Tariffe della Camera Arbitrale di Milano. L'attività della Camera Arbitrale di Bologna è cessata quindi nel 2020 ed i relativi organi, sono rimasti comunque in carica per la conclusione dei procedimenti arbitrali avviati fino al 30/06/2020. I dati del 2020 riportati sono riferiti alla sola attività della Camera di Bologna sino al 30/06/2020.

Per quanto riguarda le **Funzioni di regolazione e controllo del mercato** relativamente al settore Ambiente, l'Albo Gestori Ambientali:

	2019	2020	2021	2022
Protocolli di pratiche ricevute e processate	9.472	6403	8978	8493
Provvedimenti emessi	9598	8637	14684	15966

Tra le principali attività svolte per le **Funzioni di studio, formazione, informazione e promozione economica**, la Camera ha supportato le imprese del territorio con:

	2019	2020	2021	2022
Incontri con utenti per attività sportello Genesi per lo start-up di impresa	101	120	120	120

- Il **premio** storie di alternanza **con 4 premi erogati alle scuole** per un importo complessivo di € **8.000** (dati 2021: 3 premi erogati alle Scuole con un importo complessivo di € 3.750, dati 2020: 4 premi erogati alle Scuole con un importo complessivo di € 7.000);
- Per le attività di orientamento al lavoro e alle professioni sono stati realizzati i seguenti eventi dedicati a insegnanti e famiglie:

Anno	Eventi Realizzati	Partecipanti
2022	24	2.199
2021	28	2.051
2020	16	879

- Si evidenzia inoltre l'incremento nel numero dei **laboratori** di PCTO (ex alternanza scuola lavoro)

Anno	Laboratori	Studenti partecipanti
2022	42	2.568
2021	33	2.330
2020	19	1046



- Per quanto riguarda il settore turismo, la **collaborazione** con la **città metropolitana di Bologna** per il progetto **“Bologna destinazione turistica metropolitana”** vede un contributo per **€ 200.000** all’anno. Ulteriore contributo è quello alle **strutture di promozione turistica e locale (APT) per € 105.873,5** (per una disamina dettagliata delle voci di bilancio anche relative agli interventi economici si faccia riferimento ai documenti di approvazione del bilancio di esercizio 2022, che saranno disponibili, una volta approvati, al seguente link: <https://www.bo.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/bilancio-preventivo-e-consuntivo>);
- La realizzazione di **1** iniziativa diretta di promozione economica per la partecipazione alla manifestazione fieristica **SANA 2022**

Anno	Imprese Partecipanti	Importo
2022	35	€ 62.500+IVA
2021	33	€ 37.500+IVA
2020	24	€ 29.092+IVA
2019	43	€ 74.497,50+IVA

- La realizzazione di un’ulteriore iniziativa diretta di promozione economica per 7 imprese per la partecipazione alla **manifestazione fieristica MARCA 2022** con oneri a carico della Camera pari a **€ 17.500+iva**;
- **49** listini prezzi settimanali + **12** listini prezzi mensili pubblicati, con circa **160** prezzi rilevati ogni settimana (2021: 49 listini e 160 prezzi, 2020: 60 listini, 170 prezzi);
- **175** studi statistici realizzati (2020: 189);
- **13.708** telefonate al call center cui è stata data risposta (16.953 nel 2021, 20.851 nel 2020) e **3.363** mail ricevute (; 2.283 nel 2021, 1.969 nel 2020);
- **16.850** iscritti alla newsletter (2020: 15.500; 2021:16.750), un canale Twitter con **1920** followers (2021: 1.865 ; 2020: 1.820). Nel 2022 realizzati **592** tweet e incrementati i followers di **55** unità (2021: 607 tweet; 2020: 643 tweet);
- **1.916.619** visite del sito da parte di **1.013.585** visitatori (2020: 1.456.544 visite con 283.314 visitatori; 2021: 2.027.090 visite con 464.612 visitatori);
- un profilo camerale su LinkedIn, con **867** followers e **482** post (2021: 608 followers e 446 post ; 2020: 408 followers e 336 post);
- Canale YouTube camerale con **21** video pubblicati e **4.706** visualizzazioni (2021: 30 video pubblicati e 4.695 visualizzazioni).

Per l’insieme di attività sopraelencate rivolte alle imprese del territorio, la Camera ha garantito complessivamente **tempi medi di esecuzione** entro i termini normativi con percentuali di performance soddisfacenti per i processi rivolti al pubblico. Ricordiamo che la CCIAA è **certificata ISO9001:2015** e quindi per tutti i processi si avvale degli strumenti previsti dalla ISO9001 eseguendo annualmente audit interni e verifiche esterne e, per i processi primari, indagini di **customer satisfaction** (cfr. par 3.2).



2.2.4 Il sistema delle partecipazioni 2022

La politica delle partecipazioni rappresenta per la Camera uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo. A seguito del piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Camera di Commercio approvato con Delibera di Giunta n. 149 del 07/12/2022, nonché dell'attuazione della Delibera di Giunta n. 162 del 22/12/2022, **al 31/12/2022** l'elenco delle partecipazioni è il seguente:

Denominazione	Sede Ammin.va	Settore di attività	Quota di partecipazione
AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A	BOLOGNA	PROMOZIONE E GESTIONE DELLO SCALO AEROPORTUALE DI BOLOGNA	39,098%
BOLOGNA WELCOME SRL	BOLOGNA	ASSISTENZA TURISTICA. ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE	43,957 %
CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA S.P.A. (C.A.A.B. S.P.A.)	BOLOGNA	GESTIONE DEL MERCATO AGRO-ALIMENTARE ALL'INGROSSO DI BOLOGNA	7,572%
ECOCERVED S.C.A R.L.	BOLOGNA	SUPPORTO E PROMOZIONE SUI TEMI DELL'AMBIENTE E DELL'ECOLOGIA	0,721%
FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA S.P.A. – BOLOGNAFIERE	BOLOGNA	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	19,770%
FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA IN LIQUIDAZIONE	BOLOGNA	CONSULENZA TECNICA E SERVIZI CONNESSI ALLO STUDIO, PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E DI INTERVENTI DI INTERESSE GENERALE SUL TERRITORIO	32,833%
IC OUTSOURCING S.C.R.L	PADOVA	SUPPORTO AI TEMI DELLA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI	2,451%
INFOCAMERE - SOC. CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE P.A.	PADOVA	GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE, SUPPORTO E CONSULENZA INFORMATICA, ELABORAZIONE DATI	4,000%
INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.	BOLOGNA	REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'INTERPORTO DI BOLOGNA (CENTRO DI MOVIMENTAZIONE MERCI)	5,901%
TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	ROMA	GESTIONE E SUPPORTO NELLE PARTECIPAZIONI E SERVIZI FINANZIARI	5,006%
TECNOSERVICECAMERE S.CON.S.P.A.	TORINO	SUPPORTO E CONSULENZA NEL SETTORE IMMOBILIARE	1,755%
UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA SERVIZI S.R.L.	BOLOGNA	GESTIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO ALLA SEDE DELL'UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA	22,200%



La Camera nel 2022 ha partecipato ad una importante operazione di **aumento di capitale di Bologna Fiere** (delibere di giunta 76 del 17/05/2022 e 162 del 22/12/2022) che ha previsto anche il conferimento di Palazzo Affari, relative pertinenze ed accessori e ha portato la quota di partecipazione da 14,68% a 19,77%.

2.3 Risorse efficienza economicità

Bilanci di esercizio anni:		2018	2019	2020	2021	2022
Diritto annuale		€ 12.861.194,85	€ 13.406.827,68	€ 12.748.269,14	€ 12.790.683,58	€ 13.124.326,68
Diritti di segreteria		€ 5.610.222,93	€ 5.885.758,78	€ 5.452.745,43	€ 5.680.760	€ 5.624.029,34
Contributi e trasferimenti		€ 1.094.950,54	€ 1.266.257,48	€ 1.586.796,80	€ 5.150.523,85	€ 1.508.415,84
Proventi da gestione di servizi		€ 357.893,67	€ 359.328,48	€ 241.599,48	€ 333.605,97	€ 350.883,38
Variazioni rimanenze		€ 7.845,95	€ 19.672,82	- € 8.873,36	- € 9.386,14	€ 25,64
Proventi correnti		€ 19.932.107,94	€ 20.937.845,24	€ 20.020.537,49	€ 23.946.187,26	€ 20.607.680,88
Personale		€ 6.985.855,21	€ 6.902.791,98	€ 6.603.160,12	€ 6.692.372,04	€ 6.506.554,71
Costi di funzionamento	Quote associative	€ 1.035.177,84	€ 1.043.455,85	€ 1.112.428,93	€ 1.123.523,51	€ 1.074.091,28
	Organi istituzionali	€ 61.018,62	€ 55.318,12	€ 41.306,42	€ 41.218,3	€ 44.278,90
	Altri costi di funzionamento	€ 5.202.119,59	€ 6.282.169,23	€ 5.031.306,65	€ 5.410.046,59	5.173.965,23 €
Interventi economici		€ 4.118.305,64	€ 7.373.290,51	€ 6.864.233,36	€ 8.544.728,86	€ 3.063.352,48
Ammortamenti e accantonamenti		€ 4.047.385,75	€ 4.734.747,97	€ 7.926.414,60	€ 4.812.858,08	€ 10.223.767,90
Oneri correnti		€ 21.449.862,65	€ 26.391.773,66	€ 27.578.850,08	€ 26.624.747,38	€ 26.086.010,5
Risultato Gestione corrente		-€ 1.517.754,71	-€ 5.453.928,42	-€ 7.558.312,59	-€ 2.678.560,12	-€ 5.478.329,62
Risultato Gestione finanziaria		€ 6.521.303,21	€ 9.288.102,31	€ 4.124.103,05	€ 637.132,45	€ 651.405,92
Risultato Gestione straordinaria		€ 411.381,65	€ 951.264,82	€ 3.472.165,95	€ 2.191.268,73	€ 13.269.560,58
Rettifiche Attivo patrimoniale		-€ 394.572,82	-€ 2.503,59	- € 1.232,51	-€ 33.416,11	-
Risultato economico della gestione		€ 5.020.357,33	€ 4.782.935,12	€ 36.723,90	€ 116.424,95	€ 8.442.636,88



L'andamento della gestione nell'intero quadriennio 2018-2022 vede risultati positivi, con una flessione del risultato economico più marcata per il 2020 e il 2021. Sul risultato economico del 2022 pesa l'alienazione di Palazzo Affari ed il suo conferimento a Bologna Fiere (gestione straordinaria) e la voce ammortamenti ed accantonamenti con un aumento del fondo rischi ed oneri a carattere prudenziale. Relativamente alla gestione corrente, si ricorda che negli oneri correnti, è compresa la voce **interventi economici** che identifica le risorse che la camera attraverso le sue attività di promozione economica redistribuisce alle imprese del territorio. A seguire alcuni dati ed indicatori di bilancio e la loro evoluzione nel triennio.

	2019	2020	2021	2022
Oneri di personale	€ 6.902.791,98	€ 6.603.160,12	€ 6.692.372,04	€ 6.506.554,71
Oneri di funzionamento	€ 7.380.943,20	€ 6.185.042,00	€ 6.574.788,4	€ 6.292.335,41
Totale Oneri correnti (Personale+Funzionamento+Interventi economici+ Ammortamenti e accantonamenti)	€ 26.391.773,66	€ 27.578.850,08	€ 26.624.747,38	€ 26.086.010,5

Gli *oneri del personale* in diminuzione sin dal 2018 si stabilizzano nel biennio 2021-2022. Per quanto riguarda gli *oneri di funzionamento* (si ricorda che l'elevato importo del 2019 era dovuto principalmente ad imposte e tasse sulla rilevante gestione finanziaria 2019), nel 2022 sono in leggera diminuzione rispetto al 2021. Il totale degli *oneri correnti* si assesta ai livelli analoghi al 2019.

Equilibrio economico della gestione corrente	2019	2020	2021	2022
Oneri correnti	€ 26.391.773,66	€ 27.578.850,08	€ 26.624.747,38	€ 26.086.010,5
Proventi correnti	€ 20.937.845,24	€ 20.020.537,49	€ 23.946.187,26	€ 20.607.680,88
Oneri correnti /Proventi correnti	126,05%	137,75%	111,18%	126,58%

Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti. Un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo per una Camera e la sua missione istituzionale, se con la gestione finanziaria e straordinaria riesce a mantenere un equilibrio economico. Negli oneri correnti è ricompresa la voce "*interventi economici*" cioè l'attività promozionale della camera a favore del territorio, così come il conto "*imposte e tasse*" che comprende anche la tassazione dei proventi della gestione finanziaria. Il netto incremento dei proventi correnti nel 2021 è dovuto in larga parte alla voce *Contributi e trasferimenti* a seguito della collaborazione con la Regione Emilia Romagna per il *bando per il sostegno ai pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande*. Il dato rientra nei valori fisiologici nel 2022.



Incidenza dei costi strutturali	2019	2020	2021	2022
Oneri Correnti (Personale+Funzionamento+Interventi economici+Ammortamenti e accantonamenti)- Interventi economici	€ 19.018.483	€ 20.714.616,72	€ 18.080.018,52	€ 23.022.658,02
Proventi correnti	€ 20.937.845,24	€ 20.020.537,49	€ 23.946.187,26	€ 20.607.680,88
(Oneri correnti- Interventi economici)/Proventi correnti	90,83%	103,46%	75,5%	111,72%

Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti. Il valore 2022 è fortemente condizionato dalla voce ammortamenti e accantonamenti a seguito di un incremento prudenziale del fondo rischi ed oneri.

Incidenza oneri del personale sui proventi	2019	2020	2021	2022
Oneri del personale	€ 6.902.791,98	€ 6.603.160,12	€ 6.692.372,04	€ 6.506.554,71
Proventi correnti	€ 20.937.845,24	€ 20.020.537,49	€ 23.946.187,26	€ 20.607.680,88
Oneri del Personale/Totale Proventi della gestione corrente	32,97%	32,98%	27,94%	31,57%

Misura l'incidenza degli oneri del personale sul Totale dei proventi della gestione corrente.

Incidenza oneri di funzionamento sui proventi	2019	2020	2021	2022
Oneri di funzionamento	€ 7.380.943,20	€ 6.185.042,00	€ 6.574.788,4	€ 6.292.335,41
Proventi correnti	€ 20.937.845,24	€ 20.020.537,49	€ 23.946.187,26	€ 20.607.680,88
Oneri di funzionamento/Totale Proventi gestione corrente	35,25%	30,89%	27,45%	30,53%

Misura l'incidenza degli oneri di funzionamento sul Totale dei proventi della gestione corrente.



Grado di utilizzo del budget per interventi economici	2019	2020	2021	2022
Totale Costi Interventi economici realizzati	€ 7.373.290,51	€ 6.864.233,36	€ 8.544.728,86	€ 3.063.352,48
Totale previsione economica per interventi promozionali (bilancio prev. aggiornato)	€ 7.564.288,00	€ 9.272.734,00	€ 9.838.832,00	€ 3.634.545
Totale Costi Interventi Economici realizzati/Totale previsione economica per interventi promozionali (bilancio di assestamento)	97,48%	74,02%	86,85%	84,28%

Misura la % di interventi economici realizzati a fronte degli impegni programmati con il bilancio preventivo. Misura la capacità di tradurre in iniziative concrete sul territorio (e conseguenti uscite tramite gli interventi economici), gli indirizzi fissati dagli organi in sede di bilancio previsionale

3 RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

GLI OBIETTIVI – Premessa

Il Piano della performance 2022 è stato sviluppato utilizzando gli atti di programmazione elaborati secondo la normativa di riferimento delle Camere che prevede una programmazione pluriennale (pari al mandato del Consiglio) e una programmazione annuale che declina le aree di intervento in aree strategiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi.

A seguito del recepimento da parte del sistema Camerale del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, il sistema preesistente è stato arricchito con l'articolazione delle funzioni Camerali in "missioni" e con il "Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio", quale nuovo allegato al bilancio di previsione e di esercizio. Le missioni rappresentano le «funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate».

Per le Camere le missioni sono:

- Missione **011** "Competitività e sviluppo delle Imprese";
- Missione **012** "Regolazione dei mercati";
- Missione **016** "Commercio internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo";
- Missione **032** "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche".

Il "Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio" (PIRA) allegato al bilancio di previsione/esercizio è redatto in coerenza e raccordo con i documenti relativi alla Performance. Il PIRA riporta i medesimi obiettivi che sono illustrati in modo più esaustivo ed organico nei documenti relativi alla Performance. In base a queste considerazioni, per l'anno 2022 è stato elaborato un Piano della performance che si compone di:

- Aree strategiche individuate in fase di programmazione pluriennale/relazione previsionale e programmata suddivise in "missioni" secondo il D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013;
- Obiettivi strategici previsti per il triennio 2022-2024;
- Obiettivi operativi annuali attribuiti alla dirigenza della Camera di Commercio.



Il Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio relativo all'esercizio 2022 viene esaminato quale allegato al bilancio consuntivo 2022 nella seduta di Giunta del 04/04/2023 e di Consiglio del 27/04/2023.

Gli obiettivi individuati, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012 all'interno del Piano degli Indicatori e Risultati Attesi, nonché i risultati ottenuti sono i medesimi che sono rendicontati con maggiore dettaglio nella presente Relazione sulla performance 2022, strumento appositamente previsto dalla normativa vigente per la valutazione delle prestazioni e per l'analisi dettagliata delle attività nell'anno di riferimento.

3.0 Albero della Performance

L'Albero della Performance si presenta come una mappa in grado di rappresentare i legami tra:

Mission: ragione d'essere e ambito in cui la Camera di Commercio di Bologna opera in termini di politiche e di azioni perseguite

Aree Strategiche: aree di intervento che riguardano l'insieme di attività, di servizi o di politiche che rappresentano la traduzione in programmi della mission che la Camera si è data.

Obiettivi Strategici: descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche.

Obiettivi affidati al personale dirigenziale: descrizione degli obiettivi di particolare rilievo che vengono affidati ai dirigenti.

Obiettivi Operativi - Piani Operativi: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi).

Per il 2022 la Relazione previsionale e programmatica è stata approvata con del. di Consiglio n. 17 del 28/10/2021. Gli obiettivi dirigenziali, comprensivi delle risorse stanziare, sono stati approvati insieme al "Piano degli Indicatori e Risultati Attesi" allegato al bilancio di previsione 2022 (delibera n. 19 di Consiglio del 23/12/2021) ed infine con l'approvazione del Piano Performance (delibera di Giunta n.5 del 25/01/2022) e con il PIAO (delibera di Giunta n. 87 del 21/06/2022).

Successivamente tali obiettivi, sono stati rimodulati con del. di Giunta n. 73 del 17/05/2022 e del. di Consiglio n.14 del 29/09/2022.

I documenti di pianificazione sono quindi confluiti integralmente nel Piano Performance, e le aree strategiche di intervento individuate dalla Camera per il 2022 sono riassunte nello schema seguente:



Area strategica 1: i giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione

- Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni. Formazione d'impresa (progetto + 20% diritto annuale).

- Punto impresa digitale – digitalizzazione delle imprese (progetto + 20% diritto annuale)

Area strategica 2: attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.

- Promozione turistica e culturale integrate e di qualità. Turismo (progetto + 20% diritto annuale).

Area strategica 3: emergenza Covid-19. Supporto alle imprese

- Promozione e sviluppo processi di aggregazione/fusione delle imprese.

Area strategica 4: giustizia alternativa – Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa.

- D.L n. 118 del 24/08/2021 "Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale (...)": progetto composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (progetto + 20% diritto annuale).

Area strategica 5: Registro Imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale

- Adempimenti decreto semplificazioni Legge 11/09/2020 n. 120

Gli obiettivi operativi collegati alle aree strategiche individuate nel presente schema, sintesi della Relazione Previsionale e Programmatica, sono illustrati comprensivi di indicatori e target, nell' allegato A).

Area strategica 6: internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità

- Promozione export e internazionalizzazione intelligente. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I (progetto + 20% diritto annuale).

Area strategica 7: ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente

- Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare e attività relative all'alienazione immobili: delegazione di Imola, Palazzo Affari.

Area strategica 8: gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza

- Progetto smartworking
- Procedure concorsuali di selezione del personale
- Transizione digitale
- Privacy. Aggiornamento del Registro dei trattamenti e dei relativi profili di rischio
- Trasparenza/anticorruzione

Area strategica 9: società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali

- Monitoraggio dinamiche società partecipate: Bologna Fiere, Aeroporto Marconi, Tecnoholding



3.1 Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

Una delle principali novità all'interno del Ciclo della Performance, è stata introdotta a seguito delle Linee Guida Unioncamere del 27/11/2019 sul "Piano della performance nelle Camere di commercio" redatte in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica e su sollecitazione dell'OIV della CCIAA di Bologna. Nel Piano Performance 2020 e 2021 e 2022 sono stati inseriti in via sperimentale obiettivi strategici triennali di outcome (cd. di "impatto") per quanto riguarda le aree strategiche, al fine di condividere internamente, prefigurare e indirizzare gli effetti delle attività e dei servizi offerti dalla camera al territorio. Le rilevazioni di outcome danno quindi l'**opportunità** di misurare l'effetto di una policy pubblica, i risultati ottenuti a favore degli stakeholder, la creazione di "valore pubblico". Presentano tuttavia notevoli **criticità** nella misurazione, sia a causa della distanza temporale tra l'azione dell'amministrazione e la generazione dell'effetto, sia a causa del parziale controllo dello stesso, in ragione delle interazioni da parte di altri soggetti o di variabili esterne esogene, come è ben esemplificato per il biennio 2020-2021 dall'epidemia di Covid-19. Gli interventi necessitano di tempo per dispiegare pienamente i loro effetti sul territorio e la multidimensionalità dei fenomeni economici e degli attori interessati, rendono questo tipo di misurazioni molto complesse.

MISSIONE 011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE							
FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE Obiettivi Unioncamere (introdotti a partire dal 2022)							
Indicatore	Numeratore	Denominatore	Fonte	2019	2020	2021	2022
Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese	N.self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID	-	Prog. 20% DA	276	553	669	target: 555
							risultato: 296
Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	-	Prog. 20% DA	5	5	5	target: 5
							risultato: 10
Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID	N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID	-	Cuscotto transizionale digitale	ND	178	89	target: 60
							risultato: 271
Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la	N. imprese assistite per la digitalizzazione	N. imprese attive al 31/12	Osservatorio camerale	137; imprese attive	348; imprese attive	100; imprese attive	target: 0,15%



digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	e e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno		ale	83.859 (0,16%)	83.605 (0,42%)	84.333 (0,12%)	150; imprese attive: 84.527 0,17%
---	--	--	-----	-------------------	-------------------	-------------------	---

MISSIONE 011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE							
FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE Obiettivi Unioncamere (introdotti a partire dal 2022)							
Indicatore	Numeratore	Denominatore	Fonte	2019	2020	2021	2022
Grado di rilascio di strumenti digitali	N. strumenti digitali rilasciati *N. dispositivi (certificati: primo rilascio e rinnovi) di firma digitale (smart card e token) NB: dato conforme a quello indicato nel questionario ministeriale di valutazione del funzionamento del R.I.	N. imprese attive al 31/12	Oss. camerale / Movimprese	6057; imprese attive 83.859 (7,22%)	5690; imprese attive 83.605 (6,8%)	3477+3673= 7150 / imprese attive 84.333 = (8,47%)	target: 7%
							risultato: 2671+2544= 5215/ Imprese attive 84.527= 6,17%

MISSIONE 016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO							
SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE Obiettivi Unioncamere (introdotti a partire dal 2022)							
Indicatore	Numeratore	Denominatore	Fonte	2019	2020	2021	2022
Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione	-	Oss. camerale	498	47	708	target: 150
							risultato: 450
Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) org.dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	-	Oss. camerale	10	10	12	target: 11
							risultato: 14
Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione	N. imprese esportatrici	Oss. camerale / Elab. Tagliac	17,89%	1,69%	25,44%	target: 7%



			arne dati ISTAT (2.783 per il trienni o)				risultato: 16,16%
Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione	-	Rilevazione ad hoc CCIAA	100	100	100	target:: implementazione nuovo sistema di monitoraggio risultato: attivato 10/2022
Fatturato (Outcome)	export Export imprese area città metropolitana nell'anno X	-	Fonte: ISTAT/ Fonte: Uff. statistic a CCIAA Bo/co m.Bo	Baseline 16,2 MLD	target: ≥ baseline	target ≥ n+1	target: ≥ n+2
					15,1 MLD	17,5 MLD	19,8 MLD

MISSIONE 032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE- Obiettivi Unioncamere (introdotti a partire dal 2022)

Indicatore	Numeratore	Denominatore	Fonte	2019	2020	2021	2022
Indice equilibrio strutturale	(Proventi strutturali - Oneri strutturali)	Proventi strutturali	Pareto	1,36%	8,72%	7,06%	target: 7,79% risultato: n.d fonte ed elab. Unioncamere
Indice di struttura primario	Patrimonio netto	Immobilizzazioni	Pareto	118,64%	112,70%	113,83%	target: 119,42% risultato: n.d fonte ed elab. Unioncamere
% di incasso del Diritto annuale	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e sanzioni	Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni	Pareto	73,72%	76,56%	75,81%	target: 76,66% risultato: n.d fonte ed elab. Unioncamere
Capacità di generare proventi	Prov. correnti- Prov. D.A- Prov. da D. Segr- Prov. fondo perequativo	Prov. .correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	Pareto	8,99%	10,70%	26,26%	target: 10,34% risultato: n.d fonte ed elab. Unioncamere



--	--	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE							
Area strategica 1	I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
Valutazione risultato outcome 2022:							
Indicatore	Algoritmo	2017	2018	Baseline 2019	2020	2021	2022
Contributi avvio di impresa	N° imprese assegnatarie di contributo per lo start up di impresa Fonte: CCIAA Bo area promozione	Bando start up non realizzato nell'anno 2017	Bando start up non realizzato nell'anno 2018	158	target: ≥ baseline	target: ≥ n+1	target: ≥ n+2
					Bando start up non realizzato nell'anno 2020	Bando start up non realizzato nell'anno 2021	Bando start up non realizzato nell'anno 2022
PID (indicatore introdotto nel 2021)	N° imprese beneficiarie di voucher PID	23	22	137	target ≥ baseline	target ≥ n+1	target ≥ n+2
					risultato: 348 (monitoraggio)	risultato: 90 (monitoraggio)	risultato: 65 (monitoraggio)
Nascita imprese (Outcome)	N° imprese nate nell'anno x Fonte: Ufficio statistica CCIAA Bo Infocamere	5.457	5.437	5.644	target ≥ baseline	target ≥ n+1	target ≥ n+2
					risultato: 4.499	risultato: 5.275	5.177



MISSIONE 011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE						
Area strategica 2	Attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.					
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo					
Valutazione risultato <i>outcome</i> 2022:						
Indicatore	Algoritmo	2018	Baseline Anno 2019	2020	2021	2022
Valorizzazione e promozione dell'offerta turistica e culturale	N. imprese partecipanti agli eventi organizzati a livello regionale Fonte: Unioncamere - indicatore per <i>progetti</i> +20% - CCIAA Bo area promozione	387	384	≥ <i>baseline</i> 404	n.d	n.d
Turismo (Outcome)	N° turisti (arrivi totali area metropolitana) Fonte: comune Bo	2.372.712	2.408.818	≥ <i>baseline</i> 836.609	≥ <i>n+1</i> 1.318.752	2.068.848
Pernottamenti (Outcome)	N° pernottamenti area metropolitana Fonte: Ufficio statistica CCIAA Bo/comune Bo	4.729.192	4.822.448	≥ <i>baseline</i> 2.035.647	≥ <i>n+1</i> 2.966.764	4.591.313

MISSIONE 012 REGOLAZIONE DEI MERCATI						
Area strategica 5	Giustizia alternativa – Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa. Gli organismi di composizione della crisi di impresa					
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
Valutazione risultato <i>outcome</i> 2022:						
Indicatore	Algoritmo	2018	Baseline Anno 2019	2020	2021	2022
OCRI	N° casi gestiti da OCRI della CCIAA di Bologna Fonte: CCIAA Bo area tutela del mercato/affari generali	0 (l'attività inizia nel 2020)	0 (l'attività inizia nel 2020)	0 (l'attività inizia nel 2022)	0 (l'attività inizia nel 2022)	16 (composizione negoziata)
Composizione crisi d'impresa (introdotta nel 2021)	N° eventi formativi e informativi relativi alla costituzione degli organismi di composizione della crisi di impresa >=3	0 (l'attività inizia nel 2021)	0 (l'attività inizia nel 2021)	0 (l'attività inizia nel 2021)	3	//
Fallimenti d'impresa (Outcome)	N° liquidazioni giudiziali nell'anno x Fonte: Registro Imprese	146	148	<= <i>baseline</i> 109	<= <i>n+1</i> 113	117



MISSIONE 012 REGOLAZIONE DEI MERCATI							
Area strategica 6	Registro imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale						
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Valutazione risultato 2022:							
Indicatore	Algoritmo	2018	2019	Baseline Anno 2020	2021	2022	
DECRETO SEMPLIFICAZIONI D.L. 76/2020 (indicatore introdotto nel 2021)	N° cancellazioni da Registro Imprese Fonte: CCIAA Bo area anagrafe economica	Imprese individuali (Dpr 247/2004)	421	4	59	≥ baselin e 129	525
		Società di persone (Dpr 247/2004)	8	23	13	≥ baselin e 3	67
		Art.2490 c.c (società di capitali in liquidazione)	27	32	55	≥ baselin e 174	710

MISSIONE 016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO						
Area strategica 5	Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità					
Programma (D.M. 27/03/2013)	Programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy					
Valutazione risultato outcome 2022:						
Indicatore	Algoritmo	2018	Baseline 2019	2020	2021	2022
Voucher internazionalizzazione	N. imprese dell'area metropolitana beneficiarie dei voucher per l'internazionalizzazione Fonte: Unioncamere - indicatore per progetti +20% - CCIAA Bo area promozione	17	32	target ≥ baseline	target ≥ n+1	target ≥ n+ 2
				24	20	31
Internazionalizzazione imprese	N° imprese partecipanti ad iniziative formative di internazionalizzazione organizzate dalla CCIAA di Bologna (incontri/seminari) Fonte: CCIAA Bo area promozione/Osservatorio Unioncamere	347	580	target ≥ baseline	target ≥ n+1	target ≥ n+ 2
				83	708	450
Fatturato export (Outcome)	Export imprese area città metropolitana nell'anno X Fonte: ISTAT/ Fonte: Ufficio statistica CCIAA Bo/comune Bo	14,6 MLD	16,2 MLD	target ≥ baseline	target ≥ n+1	target ≥ n+ 2
				15,1 MLD	17,5 MLD	19,8 MLD



Il biennio 2020-2021 a seguito della la pandemia ha sconvolto lo scenario socio-economico di riferimento, e come è evidente ha fatto saltare tutte le aspettative relative agli outcome. E' evidente come un evento esogeno di larghissimo impatto possa "complicare" questo tipo di misurazioni di performance. Per cogliere al meglio la correlazione tra azione dell'ente e impatto, nel costruire l'indicatore è necessario infatti cercare di restringere il valore segnaletico ai soli ambiti strettamente legati alle azioni camerali. Questo può ridurre la misurabilità e richiede strumenti di rilevazione adeguati attualmente non presenti a livello di sistema camerale. Una risposta alle criticità metodologiche la potrà eventualmente fornire, il cantiere in corso a livello centrale sulla cd «performance di filiera», consentendo di verificare i contributi dei singoli comparti istituzionali alle policy di livello nazionale che creano valore pubblico a beneficio degli stakeholder.

In ambito privatistico, le misurazioni di outcome sono accessorie e/o presenti perlopiù nei cd. "*bilanci sociali*". Misurare esclusivamente il valore creato per i propri azionisti è più semplice rispetto alla misurazione della prestazione della Camera o di un qualunque altro soggetto pubblico, i cui "azionisti" sono invece tutti gli stakeholder, tutti i cittadini. Strumenti come EBIT EBITDA ROE, indici, margini, e flussi di bilancio funzionali a misurare la redditività, la solidità, la solvibilità, il cash-flow appartengono originariamente al mondo privatistico e dell'impresa.

Naturalmente lo stesso è possibile fare utilizzando il bilancio di esercizio camerale, con la sostanziale differenza tuttavia -differenza che rende queste misurazioni più complesse e articolate- che il risultato di indici di bilancio positivi della camera, coerentemente con la sua mission, non va "acquisito" meramente a bilancio, ma suddiviso e condiviso con il territorio tra le imprese e tutti gli stakeholder del territorio.

Il bilancio di esercizio della camera va letto coniugando un'ottica privatistica legata strettamente ad un'analisi di efficienza ed equilibrio, ad una prospettiva più ampia che consenta individuare valore per tutti gli stakeholder del territorio, mettendo a disposizione le risorse camerali, frutto dell'efficiente gestione delle risorse. In questo modo si può dare l'opportunità al settore pubblico di rendere massimamente evidente il valore aggiunto allo sviluppo positivo del territorio.

3.2 Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali (Allegato A)

Gli obiettivi di area "discendenti" dagli obiettivi strategici/dirigenziali, sono correlati ai dipendenti facenti parte della articolazione organizzativa cui gli obiettivi sono assegnati, i quali concorrono con la propria attività al raggiungimento del macro obiettivo strategico.

Anche nel 2022, considerata la particolare rilevanza attribuita dalla normativa alla "**trasparenza**", all'interno del Piano della Performance, coordinato con il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza sono presenti **obbligatoriamente** obiettivi relativi a tale ambito. Nella "Missione 032 *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*", è stata prevista l'area strategica "*trasparenza/anticorruzione*", inserendo come obiettivo operativo la puntuale e tempestiva pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs.33/2013 e smi e dalle Linee Guida Anac del 28 12 2016. La pubblicazione di alcune tipologie di dati all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*" favorisce un controllo sugli obiettivi presenti nel Piano della Performance, e per quanto concerne il buon andamento dei servizi e la corretta gestione delle relative risorse, la pubblicazione consente agli utenti e agli stakeholder di accedere liberamente ai dati relativi alle attività della Camera. In relazione all'ambito trasparenza e anticorruzione, con la delibera n.6 del 25/01/2022 e successivamente integrato nel PIAO è stato approvato il **Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 -2024**. All'interno del Piano sono identificati i processi e le aree di rischio da monitorare attraverso la compilazione di apposite schede. Le schede consentono una dettagliata risk-analysis dei sotto-processi. Parallelamente alle schede di rischio, che consentono di identificare i processi più delicati in termini di anticorruzione, viene redatto da parte dei Dirigenti in collaborazione con i Capi Area, un apposito Report di monitoraggio delle misure anticorruzione adottate. Per i processi a maggior rischio, sono stati condotti da referenti del RPCT e dai responsabili del Sistema qualità appositi Audit interni



sull'applicazione delle misure anticorruzione. Il Piano comprensivo di allegati è presente sul sito internet camerale al seguente link: <https://www.bo.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/piano-triennale-della-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza>.

Gli obiettivi strategici derivanti delle diverse aree strategiche di intervento sono declinati negli obiettivi dirigenziali operativi annuali specificando indicatori e target.

Si evidenzia che i seguenti target riportati nel Piano Performance 2022-24 con del. di Giunta n. 73 del 17/05/2022 e del. di Consiglio n. 14 del 29/09/2022 sono stati rimodulati come segue:

Settore	Obiettivo strategico	Indicatore e target assegnato	Obiettivo modificato	Indicatore e target modificato
IV	Promozione e sviluppo processi di aggregazione/fusione delle imprese	Publicazione bando relativo a processi di aggregazione/fusione delle imprese: data pubblicazione bando <= 30/06/2022 Realizzare partnership e collaborazioni con altri enti ed organizzazioni, per processi di aggregazione/fusione delle imprese: Partnership/accordi con >= n. 3 enti/organizzazioni	Obiettivo eliminato. Introdotta nuovo obiettivo operativo in obiettivo strategico relativamente alla crisi di impresa	Publicazione bando relativo a voucher per l'acquisizione di strumenti utili per la prevenzione della crisi d'impresa: data pubblicazione bando <= 30/06/2022

L'allegato A contiene obiettivi di operativi di output/processo: aumentare il n° imprese partecipanti ad un bando, realizzare almeno "n.X" eventi/seminari, realizzare una data attività entro un determinato termine. Tuttavia l'output, il realizzare obiettivi di efficacia, non esaurisce lo spettro di misurazione di una policy pubblica. Aumentare la partecipazione delle imprese ad una iniziativa, essere in grado di intercettare un bisogno del mondo produttivo, comprendere le esigenze delle imprese è parte della mission e delle capacità "misurabili" in termini di Performance di una camera nel servire il tessuto economico. A breve termine tuttavia, il risultato di determinate attività camerali - ad esempio quelle relative all'alternanza scuola-lavoro, le iniziative di sistema in tema di digitalizzazione, turismo, internazionalizzazione, non si concretizzano in risultati misurabili in modo immediato sul tessuto economico locale, tanto più quando elementi esogeni dirompenti, sconvolgono un percorso di pianificazione. La natura di tali attività e dei fenomeni economici necessita fisiologicamente di una prospettiva almeno di medio periodo, per dispiegare i propri risultati. Le **misurazioni di outcome**, misurazioni previste all'interno degli obiettivi strategici triennali di cui si tratta dettagliatamente nel paragrafo 3.1., danno evidenza dell'impatto degli elementi esogeni sulle aree strategiche della camera.

Per quanto riguarda la **qualità dei servizi erogati**, si segnalano i seguenti obiettivi operativi e relativi risultati 2022 per i processi primari:

- Indagine di **Customer Satisfaction**: indice di soddisfazione (IS) relativo alla valutazione finale del **servizio telematico e dello sportello Registro Imprese** con un **target fissato all' 88%**:



Anno	Indice di soddisfazione
2022	90%
2021	88%
2020	91%
2019	94%
2018	80%

- Indagine di **Customer Satisfaction**: grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti dall'area **Tutela del Mercato ed Ambiente**, con un **target fissato a 88%**, ed un risultato di **100%** (anni precedenti con scala 1-5: 2021: 4,86 2020: 4,89 2018: 4,47)

E' stata inoltre realizzata anche nel 2022 l'indagine di **Customer Satisfaction** per i servizi di mediazione, somministrando i questionari standard forniti dal Ministero della Giustizia. Sono stati compilati 240 questionari e l'indice di soddisfazione (IS) che ha ottenuto un risultato pari al **98,1%** (2021: 100% 2020: 99,71% 2019: 99,07%).

Per quanto riguarda complessivamente le indagini di **Customer Satisfaction**, sono stati compilati **604** questionari (2021: 705, 2020: 515). Nel 2022 **le attività di rilevazione di Customer satisfaction sono state potenziate**. Al fine di aumentare l'incisività dell'indagine, l'ascolto dell'utenza e l'accountability, dal luglio 2022 infatti i questionari di Customer sono inviati come link allegato alle newsletter ed è inoltre presente sulla [home page un link all' apposito questionario](#).

Per i servizi a contatto con il pubblico, erogati nel 2022, sono stati garantiti **tempi medi di esecuzione dei procedimenti** complessivamente in linea con i termini normativi, con percentuali di performance globalmente positive per tutti i servizi primari. Per il dettaglio su indicatori e i target di ciascun obiettivo sia in termini di Accountability che di Customer Satisfaction si faccia riferimento alle schede obiettivi delle articolazioni organizzative Camerali (allegato B).

3.3 Valutazione complessiva della performance organizzativa

L'andamento della gestione nel quadriennio 2019 – 2022 vede risultati positivi, con le fisiologiche contrazioni nei risultati di gestione per i motivi legati alla pandemia. I risultati positivi degli esercizi 2017 2018 2019 hanno garantito alla Camera risorse che sono state utilmente destinate al supporto dell'economia locale colpita dalla crisi da covid-2019. Complessivamente si evidenzia la capacità della camera nel rispondere dinamicamente in sinergia con gli altri enti locali, alle necessità delle imprese a fronte di una difficile fase socio economica tutelando i propri equilibri di bilancio.

Non si rilevano scostamenti di rilievo rispetto agli obiettivi operativi così come definiti durante il corso del 2022 e , si rileva complessivamente una buona performance organizzativa. Considerati i risultati degli obiettivi dirigenziali annuali (cfr. All. A), si rileva ai sensi del SMVP vigente, una **performance organizzativa di ente per il 2022 al 99,85%**.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici triennali e l'impatto degli eventi esogeni sugli indicatori di outcome, sarà necessario valutare gli esiti delle attività nel lungo periodo, contestualmente alla auspicata ripresa dell'intero sistema-paese con l'uscita da una crisi internazionale e geopolitica allo stato attuale dagli esiti imprevedibili.

3.4 Iniziative di genere

Nel corso del 2022 la Camera ha previsto condizioni di favore nell'accesso alle iniziative promozionali per le imprese femminili e giovanili. In tutti i bandi della Camera, il contributo è stato assegnato prioritariamente alle imprese femminili e giovanili e alle imprese in possesso del rating di legalità



(attribuito dall'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato) riconoscendo il contributo pieno a queste tipologie di imprese.

Nel 2022 contestualmente al Piano della Performance ed al PIAO è stato adottato il *"Piano delle azioni positive della camera di commercio di bologna per la realizzazione delle pari opportunità nel lavoro fra uomini e donne"* per il triennio 2022/2024. Il Piano illustra le azioni programmate dalla camera nei confronti del proprio personale per rimuovere ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, per attuare in maniera concreta i principi di parità e di pari opportunità, promuovendo iniziative per favorire la conciliazione fra vita privata e lavoro. Presso la CCIAA di Bologna è inoltre costituito il **Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)**, ai sensi dell'art. 21 della L. 183/2010 e della Direttiva del ministro Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le pari opportunità 4.03.2011. La **relazione del CUG per il 2022** viene presentata nella Giunta del 04/04/2023.

La Camera dal 2012 effettua un'indagine sul **benessere organizzativo**. Nel 2022, la rilevazione è stata realizzata nei mesi di novembre e dicembre. La raccolta dati è avvenuta esclusivamente in formato elettronico tramite la compilazione on line, su base volontaria ed anonima, di un apposito questionario su piattaforma Google Drive. All'indagine 2022 hanno partecipato 77 persone su un totale di 124 dipendenti (dirigenti compresi) in servizio nel periodo oggetto della rilevazione pari al 62,10% (2021: 65,67%; 2020: 58,57%). L'indagine ha riguardato il *"benessere organizzativo"* inteso come *"stato di salute di un'organizzazione in riferimento alla qualità della vita, al grado di benessere fisico, psicologico e sociale della comunità lavorativa, finalizzato al miglioramento qualitativo e quantitativo dei propri risultati"*. Nel 2022 sono stati mantenuti due ulteriori ambiti di indagine relative a Welfare e Lavoro Agile. I risultati del questionario sono pubblicati sulla Intranet camerale e a disposizione di tutto il personale.

4 RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI (Allegato B)

Negli obiettivi operativi di area (allegato B) sono coinvolti i dipendenti di ciascuna area, nonché il relativo responsabile. In questo modo si rende evidente l'impegno dei singoli titolari di Centri di responsabilità per la realizzazione - a livello incrementale - degli obiettivi di ente. Attraverso il cd. *cascading* i dirigenti e il personale delle diverse unità organizzative sono responsabilizzati per il raggiungimento di obiettivi di breve termine collegati al raggiungimento di obiettivi strategici di breve/medio/lungo periodo.

I monitoraggi periodici quadrimestrali sono costantemente e puntualmente pubblicati sulla Intranet al fine di garantire un controllo diffuso e la condivisione delle informazioni. La valutazione della performance individuale della dirigenza, dei capi Area/Staff e del personale è ancorata al raggiungimento di tali specifici obiettivi, ad indicatori di performance relativi quindi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, nonché agli elementi previsti dal cd. *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance* ai sensi del D.lgs 150/2009.

La misurazione e la valutazione rispetta i requisiti definiti dal **Sistema di Misurazione** ed integra quindi valutazioni quantitative *-obiettivi e risultati-* con valutazioni qualitative *-competenze/capacità-*. I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono corrisposti ai lavoratori interessati solo a conclusione ed in base all'annuale processo di valutazione documentato dalla relativa scheda personale. L'attribuzione dei premi è subordinato inoltre al positivo accertamento della realizzazione degli obiettivi tramite la Relazione sulla Performance ed alla validazione della Relazione da parte dell'OIV. Per gli obiettivi operativi di area, si veda l'allegato B.

5 IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di redazione della relazione sulla performance si snoda attraverso varie fasi che vedono coinvolti più soggetti, impegnati ciascuno a vario titolo, nei processi decisionali e di controllo che sono



alla base del ciclo di gestione della performance. Dopo l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e quindi delle linee strategiche di intervento della Camera, contestualmente al bilancio di previsione sono assegnati gli obiettivi operativi ai dirigenti. Successivamente, tali obiettivi dirigenziali sono tradotti in obiettivi operativi di area e assegnati tramite apposite Conferenze di organizzazione al personale delle diverse articolazioni organizzative. In corso d'anno, al fine di controllare l'avanzamento delle attività, sono predisposti e diffusi periodici e puntuali monitoraggi quadrimestrali per:

- i tempi dei procedimenti;
- gli adempimenti relativi alla trasparenza ex D.Lgs 33/2013;
- prevenzione della corruzione;
- stato avanzamento obiettivi.

Quale efficace strumento di partecipazione misurazione e valutazione degli obiettivi, al termine dell'anno – o meglio all'inizio dell'anno successivo, per permettere di raccogliere e consuntivare i dati al 31/12 - sono tenute apposite Conferenze di organizzazione conclusive mediante le quali il Dirigente di ciascun Settore illustra ai dipendenti delle proprie Aree sia gli obiettivi raggiunti nell'anno, sia eventuali scostamenti. Contestualmente alle Conferenze di organizzazione conclusive e la consuntivazione obiettivi, inizia la redazione della Relazione. Il processo di misurazione e valutazione opera secondo le regole definite dal [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#).

5.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

	Fase	Soggetti responsabili	Arco temporale (mesi)													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
I	Analisi della normativa e delle linee guida CIVIT/ ANAC	Struttura tecnica di supporto dell'OIV, OIV, Segretario Generale	■	■												
II	Monitoraggio Obiettivi	Dirigenti per gli obiettivi assegnati - Responsabili di area/staff, Struttura tecnica di supporto all'OIV per l'elaborazione.	■			■	■			■	■					
III	Elaborazione delle rendicontazioni	Dirigenti per gli obiettivi assegnati - Responsabili di area/staff per gli obiettivi assegnati, Struttura tecnica di supporto all'OIV per l'elaborazione		■	■											
IV	Elaborazione dei dati (diversi dalle rendicontazioni) richiesti da inserire nella Relazione	Responsabili di Area a cui i dati sono stati richiesti			■	■										
V	Redazione della Relazione performance	Struttura tecnica di supporto dell'OIV e Dirigenza		■	■	■										
VI	Approvazione della Relazione performance	Giunta camerale				■	■									
VII	Validazione della Relazione performance	O.I.V.					■	■								

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
GIUSEPPE IANNACCONE

IL PRESIDENTE
VALERIO VERONESI